- Al personale docente e Ata
- p.c. Al Dirigente Scolastico
- All' albo Sindacale e al Registro Elettronico

Oggetto: comunicato sindacale della RSU d' Istituto

Le scriventi Marinucci Concetta e Nardicchia Pamela componenti la maggioranza della RSU d' Istituto, in riferimento al comunicato sindacale pubblicato nella giornata di ieri, 3 aprile 2025, sul registro elettronico, a firma della docente Di Quinzio Barbara, precisano quanto segue:

- 1) La docente riferisce "In data 28 marzo le RSU del nostro Istituto sono state convocate per l'avvio omissis delle relazioni sindacali -, nonostante le comunicazioni di sollecito e non sottoscritte congiuntamente dalle RSU."
 - Quanto riferito è in netto contrasto con quanto realmente accaduto. La convocazione per l'avvio delle trattative per il rinnovo del Contratto d' Istituto è avvenuta in data 22 ottobre 2024. Alla suddetta seduta di contrattazione la Rsu ha partecipato nella totalità dei suoi componenti.
 - In data 24 febbraio 2025 la Rsu viene convocata per la contrattazione d' Istituto ma, all' unanimità, si decide di **non portare avanti le trattative relative al tavolo negoziale** per l'anno scolastico in corso, tenendo fede all' impegno assunto con il personale nell' anno scolastico precedente, di non essere più disposti a sottoscrivere contratti oltre il termine sancito dalla normativa. (Si veda nota allegata)
 - Detto impegno era stato formalizzato con nota a verbale acclusa al contratto d' Istituto dello scorso anno, sottoscritta anche dal Rappresentante Territoriale della Cisl Scuola il quale chiese di aggiungere che era auspicabile, per il futuro, una riduzione dei compensi dei due Collaboratori del Dirigente. (Si veda nota a verbale allegata)
- 2) La docente Di Quinzio, distaccandosi dalla comunicazione unitaria del 20 febbraio scorso, ha deciso di partecipare all' incontro del 28 marzo. Le scriventi, invece, per coerenza con quanto sostenuto lo scorso anno e ribadito nell' ultima comunicazione alla DS e al personale, hanno deciso di non proseguire. E' evidente, infatti, che partecipare al tavolo negoziale a fine marzo significa semplicemente ratificare quanto già svolto dal personale, senza possibilità di intervento reale nella contrattazione.
 - Se negli anni scorsi siamo state disposte ad avallare lungaggini dovute alle difficoltà del covid o all' assenza di un DSGA titolare, quest' anno il ritardo non era più giustificabile.
 - Siamo convinte, infatti, che il ruolo della RSU sia quello di difendere i diritti dei lavoratori e di migliorarne le condizioni, non certo quello di ratificare gli incarichi svolti dagli stessi.
 - D' altra parte il Dirigente, **laddove non trovi accordo con la maggioranza della RSU**, ha gli strumenti per garantire la liquidazione di somme spettanti al personale che si è visto impegnato nello svolgimento di attività aggiuntive, attraverso un atto unilaterale che assume un contratto d'ufficio.
- 3) Alla docente Di Quinzio, che si firma illegittimamente come la RSU d' Istituto (e non, come corretto, semplice COMPONENTE della RSU d'istituto) e che ha intenzione di convocare un'assemblea sindacale del personale per discutere delle scelte da assumere, forse sfugge, nonostante i decenni di partecipazione ai tavoli negoziali, che il contratto d' Istituto per avere validità deve essere sottoscritto dalla RSU a maggioranza dei componenti e dunque, attualmente, due.
 - Stessa cosa dicasi per l'assemblea sindacale che può essere indetta dalla RSU a maggioranza dei suoi componenti (art.31 CCNL 2019-2021) come qualsiasi altra deliberazione o comunicazione.
 - Tutto quanto sopra per correttezza nei confronti di ciascuno di Voi, per rendervi partecipi di come sono andati realmente i fatti e per comunicarvi il nostro rammarico per il fatto che, nonostante gli sforzi effettuati nel corso del mandato per tenere coeso il gruppo e procedere in modo unitario alla difesa dei diritti dei lavoratori, la Professoressa Di Quinzio, alla vigilia del rinnovo della RSU d' Istituto, abbia deciso di scegliere la strada della demagogia.

Cepagatti, 4 aprile 2025

RSU

I.C. CEPAGATTI

Al Dirigente Scolastico

 I.C. Cepagatti

 Prof.ssa Marina Gigante

 All' Albo Sindacale

Oggetto: partecipazione incontro contrattazione del 24/02/2025

In riferimento alla convocazione Prot. 0002226/U del 17/02/2025 relativa all' oggetto, la scrivente Rsu nelle persone di Di Quinzio Barbara, Marinucci Concetta e Nardicchia Pamela,

dopo attenta valutazione e, coerentemente con quanto espresso nella nota a verbale del 25 marzo 2024 allegata al Contratto d' Istituto del precedente anno scolastico, in cui con forza è stata dichiarata l' assoluta indisponibilità, per gli anni successivi, a procedere alla definizione di Contratti d' Istituto oltre i termini di legge,

COMUNICA

che non intende prendere parte alla convocazione in oggetto e portare avanti le trattative relative al tavolo negoziale, aperto in data 22 ottobre 2024 con l'informativa e mai più convocato nei **quattro** mesi successivi.

Cepagatti, 20 febbraio 2025

In fede

Barbara Di Quinzio

Concetta Marinucci

Pamela Nardicchia

Remela Darech celta

NOTA A VERBALE

La RSU d' Istituto, nelle persone delle docenti Barbara Di Quinzio, Concetta Marinucci e Pamela Nardicchia, consapevoli dell' enorme ritardo relativo alla conclusione delle trattative finalizzate alla definizione del Contratto d' Istituto per l' anno scolastico 2023-2024 con il conseguente mancato rispetto dei tempi imposti dal CCNL, decide di sottoscrivere, in data 25 marzo 2024, il presente contratto per le seguenti motivazioni:

1) permettere l'immediato avvio delle attività progettuali finalizzate all' ampliamento dell'offerta formativa, senza

ulteriori inutili ritardi;

2) consentire al personale docente e Ata, individuato dal Dirigente Scolastico quale destinatario di attività di collaborazione per l'intero anno scolastico, di essere retribuito senza ritardi o compensi determinati con atto unilaterale.

Le scriventi, esigono, fin da ora, che il personale riceva i compensi spettanti entro il prossimo 31 agosto come definito dal CCNL e che non si ripeta quanto accaduto lo scorso anno scolastico in cui i compensi sono stati erogati nel mese di dicembre.

La scrivente RSU, che ha sempre dimostrato collaborazione nei confronti dell' Amministrazione al fine di contemperare le esigenze della scuola con la difesa dei diritti dei lavoratori, precisa di non essere più disponibile, per il futuro, a trattare, per la definizione del contratto d' Istituto, così oltre i termini imposti dal CCNL vigente.

La stessa, inoltre, auspica che, per il prossimo anno scolastico, già nel primo collegio per i docenti e nel corso della riunione di inizio anno del personale ATA, per i collaboratori scolastici e per gli assistenti amministrativi, possano essere definiti gli incarichi da assegnare per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF e ciascun lavoratore possa fornire la propria candidatura in tempi definiti e attraverso un format da compilare che riporti nello specifico tutti gli incarichi previsti.

Quanto sopra, per consentire a tutto il personale di potersi sentire parte integrante della comunità educante ed evitare che si arrivi a riconfermare sempre le persone che hanno ricoperto il medesimo incarico negli anni precedenti.

Il Prof. Luca Puglielli, rappresentante Provinciale Cisl Scuola, per il prossimo anno scolastico, chiede una riflessione circa i compensi relativi ai due Collaboratori del Dirigente, in considerazione anche delle ore che gli stessi hanno di distacco.

Si chiede, inoltre, che venga tempestivamente comunicato ai sottoscrittori del presente verbale, l' ammontare dei contributi versati dalle singole Università in relazione ai tirocinanti presenti in Codesto Istituto, sia per il corrente che per i precedenti anni scolastici al fine di remunerare i docenti impegnati nelle attività di tutoraggio.

Cepagatti, 25 marzo 2024

Barbara Di Quinzio.

Pamela Nardiechia Louis Colocica

Il Rappresentante Sindacale

Luca Puglielli (CISL Scuola).....